

FUTURA  **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONE CAETANI"
Via Giovanni Falcone – Tel. 06 9695035
04012 – Cisterna di Latina (LT)
Codice fiscale 91017460592
www.icleonecaetani.edu.it
Itic80000r@istruzione.it
Itic80000r@pec.istruzione.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

SCUOLA/FAMIGLIA 2023/2024

Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica e la sua realizzazione dipenderà dall'assunzione di impegni da parte di tutti;

L'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTO il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nel rispetto del

principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa;
PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello alunno, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

STIPULA

CON LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI IL PRESENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ,
CON IL QUALE

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA intende:

1. Proporre un'Offerta Formativa attenta ai bisogni degli alunni, delle famiglie e del territorio.
2. Favorire il successo formativo di ciascuno alunno.
3. Promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza, la continuità educativa e l'orientamento formativo.
4. Favorire l'inclusione di tutti gli alunni, con riguardo particolare ai disabili, agli stranieri o a coloro che presentano specifiche difficoltà relazionali e/o di apprendimento.
5. Proporre attività di sensibilizzazione, informazione e assistenza relativi al bullismo e al cyberbullismo, per prevenire e arginare comportamenti a rischio.
6. Garantire le migliori condizioni organizzative per strutturare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie.
7. Favorire la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e dalla serietà dei percorsi di insegnamento e di apprendimento.
8. Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni, docenti e personale ausiliario, definendo regole certe e condivise.
9. Riconoscere, rispettare e valorizzare il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo.
10. Porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica, e della propria *Mission* formativa.
11. Illustrare, rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto.
12. Valorizzare i comportamenti positivi degli alunni.
13. Realizzare percorsi didattici capaci di motivare gli alunni allo studio e di favorire i loro processi di apprendimento.
14. Avere nei confronti di ciascuno alunno aspettative positive' tali da predisporre lo alunno stesso a dare 'risposte positive'.
15. Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, attivando azioni concrete di sostegno, di rinforzo e di recupero.
16. Promuovere la cultura del merito, valorizzando le eccellenze anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi 'mirati'.
17. Attribuire ai compiti a casa il valore di un indispensabile supporto allo sviluppo dei processi di apprendimento.
18. Assegnare compiti che gli alunni siano in grado di svolgere, fornendo, se necessario, ogni utile indicazione.
19. Considerare la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli alunni, utile a promuovere in loro la cultura dell'autovalutazione.

20. Esplicitare i criteri collegialmente adottati per la valutazione degli apprendimenti.
21. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

LE FAMIGLIE SI IMPEGNANO A:

1. Conoscere e condividere il PTOF per collaborare con l'Istituto nell'attuazione dello stesso.
2. Sostenere e motivare i propri figli perché possano esprimere nel miglior modo possibile le loro potenzialità.
3. Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori.
4. Condividere il valore della integrazione, rinforzandone la piena consapevolezza nei propri figli.
5. Conoscere la tematica e le dinamiche che possono derivare dai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, anche attraverso le attività promosse dalla scuola e collaborare con i docenti laddove ci siano degli episodi a rischio.
6. Considerare la collaborazione con la scuola un valore decisivo per la qualità dell'esperienza di ciascuno alunno.
7. Prendere sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone riscontro firmato ai docenti.
8. Formulare proposte che siano rispettose delle regole dell'istituzione scolastica.
9. Instaurare con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile anche in tema di risoluzione dei conflitti.
10. Rispettare gli orari di entrata ed uscita dei propri figli.
11. Esprimere opinioni e giudizi sui docenti e sul loro operato in termini costruttivi e rispettosi, promuovendo sempre la strada del dialogo con i docenti stessi per chiarire le situazioni di criticità.
12. Conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto.
13. Incoraggiare costantemente i propri figli ad assumere sempre comportamenti rispettosi delle regole.
14. Sostenere in modo costante l'impegno quotidiano dei propri figli nello studio.
15. Gratificare con sapienza i propri figli per i risultati ottenuti a scuola e per l'impegno quotidiano profuso nello studio.
16. Sostenere i figli nell'organizzazione dello studio quotidiano.
17. Evitare di sostituirsi ai figli nella esecuzione dei compiti.
18. Utilizzare le valutazioni dei docenti come occasione per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo volto a far acquisire loro sempre maggiore consapevolezza delle proprie possibilità/difficoltà.
19. Prendere atto dei criteri di valutazione degli apprendimenti.
20. Controllare sistematicamente gli esiti delle prove scritte/ orali/pratiche.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO:

1. Partecipare attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola.
2. Partecipare in modo consapevole e costruttivo alle attività proposte.
3. Partecipare alla vita scolastica, coltivando rapporti di collaborazione e di rispetto con i compagni, fino a diventare protagonista anche di iniziative di integrazione sociale e di

- umana solidarietà.
4. Partecipare attivamente alle attività proposte dai docenti per conoscere il bullismo e cyberbullismo e collaborare segnalando eventuali episodi vissuti personalmente o da altri.
 5. Consegnare puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati.
 6. Esprimere civilmente il proprio punto di vista sia ai docenti, sia al Dirigente.
 7. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati.
 8. Riconoscere come indispensabile il proprio personale contributo a favore della serenità e della qualità della vita scolastica quotidiana.
 9. Rispettare sempre la dignità personale dei docenti e dei compagni di classe, rifuggendo da comportamenti offensivi, canzonatori e/o violenti.
 10. Accettare il punto di vista dei docenti anche quando non coincide con il proprio, senza rinunciare a sostenere con la massima correttezza le proprie opinioni.
 11. Esprimere anche disagi e difficoltà personali con i docenti, con i genitori e con il Dirigente.
 12. Rispettare sempre e comunque le regole della convivenza civile e democratica.
 13. Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.
 14. Accettare le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione e come opportunità per migliorarsi.
 15. Considerare lo studio come un valore, un'opportunità per crescere.
 16. Considerare le attività di recupero/rinforzo come una opportunità da sfruttare con il massimo impegno.
 17. Considerare i corsi di potenziamento/approfondimento delle conoscenze e delle competenze come una opportunità per sfruttare al massimo le proprie potenzialità.
 18. Svolgere sempre e con la massima attenzione i compiti a casa, con la consapevolezza che l'impegno quotidiano è necessario per ottenere i risultati migliori.
 19. Prendere sempre e correttamente nota sul diario dei compiti assegnati, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti dai docenti.
 20. Interpretare le valutazioni dei docenti come momenti per riconoscere le proprie capacità ed eventuali difficoltà.
 21. Coinvolgere sempre i propri genitori nei risultati conseguiti a scuola.

 DIRIGENTE SCOLASTICO
Nicolino Ingenito